

 AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE	AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE
	C.R. CASACCIA
	DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI – UFFICIO TECNICO

tipo di documento:

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

oggetto:

FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO DI TIPO SPLIT (5) E FAN COIL (17) PRESSO GLI EDIFICI C58, C45 E F40

1.0	MAGGIO 2025	 DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI Servizio Ufficio Tecnico Casaccia Il Responsabile (Ing. Stefano Crobeddu) ISER-UTCAS	 DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI Servizio Ufficio Tecnico Casaccia Il Responsabile (Ing. Stefano Crobeddu) ISER-UTCAS	 DIREZIONE INFRASTRUTTURE E SERVIZI Servizio Ufficio Tecnico Casaccia Il Responsabile (Ing. Stefano Crobeddu) ISER-UTCAS
		Ing. Stefano Crobeddu	Ing. Stefano Crobeddu	Ing. Stefano Crobeddu
rev.	data	Elaborazione	Verifica	Approvazione

INDICE

ART.1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEI LUOGHI E DELLE MODALITA' DI ESECUZIONE ...	3
ART. 3 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI	7
ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO - VARIAZIONI.....	8
ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO	9
ART. 6 - ORARIO.....	9
ART. 7 - PAGAMENTI.....	9
ART 8 – PENALI	10
ART. 9 - CONDOTTA ATTIVITÀ	10
ART. 10 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI	11
ART. 11 – SOSPENSIONE.....	12
ART. 12 – RECESSO.....	12
ART. 13 – SUBAPPALTO.....	12
ART. 14 – PERSONALE DI CANTIERE - NORME ANTINFORTUNISTICHE.....	12
ART. 15 – COORDINAZIONE E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENEA	13
ART. 16 – ASSICURAZIONI E GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE.....	13
ART. 17 – ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ.....	14
ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/VERIFICA CONFORMITÀ	14
ART. 19 – ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'IMPRESA.....	14
ART. 20 – SISTEMA CONTROLLO TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI	15

ART.1 - OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dell'intervento di installazione e sostituzione di apparecchiature di condizionamento a servizio di impianti di climatizzazione degli edifici C-58 C-45 ed F-40 del Centro Ricerche ENEA Casaccia.

Tutto il personale che sarà impiegato nelle suddette attività dovrà possedere un livello di qualificazione adeguato e, ove richiesto dalla normativa vigente, dovrà possedere le previste abilitazioni.

Le attività da eseguirsi appartengono al CPV prevalente 42512300-1 "Unità di riscaldamento, ventilazione e condizionamento d'aria".

L'importo stimato è € 27.163,16 (IVA esclusa) soggetto a ribasso, più € 776,09 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Il contratto di fornitura avrà la durata di **30 (trenta)** giorni solari consecutivi a decorrere dalla data del verbale di inizio delle attività, secondo le priorità di esecuzione delle attività che verrà decisa dall'ENEA.

Di seguito viene riportata una tabella di riferimento per i termini maggiormente utilizzati nel presente documento.

DEFINIZIONE	DESCRIZIONE
Codice	Con Codice si intende il Decreto Legislativo n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e relativi allegati
Committente	Per Committente si intende l'ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile.
Appaltatore	Per appaltatore si intende l'impresa risultata aggiudicataria dell'appalto e che eseguirà le attività. Nel documento è possibile che venga definita anche con termini equivalenti quali "Fornitore" o "Esecutore" o "Ditta" o ancora semplicemente "Impresa" senza che ciò ne cambi significato sostanziale e/o natura giuridica.
Centro	Per Centro si intende l'area del Centro Ricerche Casaccia dell'ENEA su via Anguillarese, 301, Santa Maria di Galeria, 00123, Roma. È il luogo dove si svolgono le prestazioni e le attività oggetto del presente appalto.
Responsabile Unico di Progetto (RUP)	È la persona fisica rappresentante il punto di riferimento del Committente ed interlocutore unico nella gestione del progetto ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.2, D.Lgs. 36/2023. La funzione primaria del RUP è quella di assicurare "il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico", in attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1, rispettando le tempistiche preventivate, il livello di qualità richiesto e la manutenzione programmata, oltre a vigilare sul rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori.
Periodo	È l'arco temporale di validità dell'appalto ovvero il periodo di tempo in cui l'Appaltatore deve assicurare l'esecuzione delle attività oggetto del presente capitolato.

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ, DEI LUOGHI E DELLE MODALITÀ DI ESECUZIONE

Le forniture oggetto del presente appalto dovranno essere eseguite presso il Centro ricerche ENEA della Casaccia, in via Anguillarese 301 – 00123 Roma.

Il sito della Casaccia è il più grande Centro Ricerca dell'ENEA, è nato nel 1959 e si è gradatamente sviluppato in funzione dei programmi di ricerca che dovevano esservi svolti.

Si tratta di un complesso estremamente variegato, che comprende aree edificate con impianti tecnologici, hall tecnologiche, centri di servizi amministrativi ed ampie aree verdi adibite alla coltura sperimentale in campo. Il Centro ha la seguente ubicazione geografica ed il seguente assetto territoriale ed urbanistico:

- L'area è geograficamente localizzata a Nord-Ovest di Roma, al margine del territorio comunale della Capitale, verso il lago di Bracciano (come indicato nella seguente corografia) ed individuabile nel foglio 143 II° S.O. dell'I.G.M.

Le principali attività esecutive sono di seguito riassunte:

- fornitura ed installazione di 5 split e relative tubazioni per il gas refrigerante e condensa negli edifici F-40 e C-58;
- fornitura e installazione di 17 fan coil negli edifici C-45 e C-58;
- fornitura e installazione di due estrattori sul tetto per estrazioni vapori solventi per due sistemi di elettrofilatura LE100 e relativo impianto elettrico,
- predisposizione di 2 linee di scarico da 125 mm di diametro e di un'ulteriore linea da 250mm di diametro per il collegamento ad una cappa,
- al termine di tutte le attività di installazione, attività di primo avviamento e collaudo.

Le apparecchiature di condizionamento dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- 1) FAN COIL n. 17, così distribuiti:
 - a. 4 FAN COIL presso le stanze 119, 121, 122 e 123 dell'edificio C-58;
 - b. 6 FAN COIL presso le stanze 224, 225, 226, 221, 228 e 229 dell'edificio C-58;
 - c. 4 FAN COIL presso le stanze 137, 143, 146 e 147 dell'edificio C-45;
 - d. 3 FAN COIL presso le stanze 114, 116 e 117 dell'edificio C-45.
- 2) SPLIT n. 5, così distribuiti:
 - e. 2 SPLIT presso il laboratorio COMET dell'edificio F-40;
 - f. 3 SPLIT presso l'edificio C-58.
- 3) ESTRATTORI D'ARIA n. 2 e predisposizione di 2 linee di scarico presso l'edificio C-58.

FAN COIL

CARATTERISTICHE TECNICHE

Filtro:

rigenerabile in polipropilene a nido d'ape. Il telaio, in lamiera zincata, è inserito in guide fissate sulla struttura interna che permettono una facile estrazione. Una copertura frontale del filtro, in materiale plastico dello stesso colore della griglia di mandata, evidenzia la presenza dello stesso.

Gruppo ventilante:

costituito da ventilatori centrifughi a doppia aspirazione, particolarmente silenziosi, con giranti in alluminio o materiale plastico bilanciate staticamente e dinamicamente, direttamente calettate sull'albero motore.

Motore elettrico:

di tipo monofase, a sei velocità di cui tre collegate, montato su supporti elastici antivibranti e con condensatore permanentemente inserito, protezione termica interna a riarmo automatico, grado di protezione IP 20 e classe B.

Batteria di scambio termico:

è costruita con tubi di rame ed alette in alluminio fissate ai tubi con procedimento di mandrinatura meccanica. La batteria principale e l'eventuale batteria aggiuntiva sono dotate di due attacchi Ø 1/2" gas femmina. I collettori sono corredati di sfoghi d'aria e di scarichi d'acqua Ø 1/8" gas.

a) FAN COIL a 1 batteria completi di piedini e comando bordo macchina, portata di aria massima: 295 m³/h

Portata aria	m ³ /h	145	170	220	250	295	340
Raffreddamento resa totale (E)	kW	0,90	0,99	1,23	1,35	1,53	1,70
Raffreddamento resa sensibile (E)	kW	0,68	0,76	0,95	1,06	1,21	1,36
Riscaldamento (E)	kW	0,94	1,06	1,34	1,49	1,70	1,92
Riscaldamento - Acqua 70-60 °C	kW	1,90	2,14	2,70	3,00	3,44	3,89
Dp Raffreddamento (E)	kPa	2,5	3,0	4,4	5,3	6,5	7,9
Dp Riscaldamento (E)	kPa	2,2	2,8	4,2	5,0	6,4	7,9
Assorbimento Motore (E)	W	14	16	22	26	32	40
Potenza acustica (E)	dB(A)	30	33	40	43	47	51
Pressione acustica (*)	dB(A)	21	24	31	34	38	42

b) FAN COIL a 1 batteria completi di piedini e comando bordo macchina, portata di aria massima: 485 m³/h

Portata aria	m ³ /h	185	265	335	400	485	570
Raffreddamento resa totale (E)	kW	1,25	1,71	2,11	2,43	2,83	3,19
Raffreddamento resa sensibile (E)	kW	0,91	1,26	1,57	1,82	2,15	2,41
Riscaldamento (E)	kW	1,25	1,74	2,18	2,52	2,97	3,41
Riscaldamento - Acqua 70-60 °C	kW	2,51	3,51	4,36	5,08	6,00	6,81
Dp Raffreddamento (E)	kPa	6,5	11,2	16,2	20,8	27,2	33,1
Dp Riscaldamento (E)	kPa	5,3	9,5	14,0	18,2	24,3	30,1
Assorbimento Motore (E)	W	14	21	28	34	44	57
Potenza acustica (E)	dB(A)	27	33	39	43	47	52
Pressione acustica (*)	dB(A)	18	24	30	34	38	43

c) FAN COIL a 1 batteria completi di piedini e comando bordo macchina, portata di aria massima: 545 m³/h

Portata aria	m ³ /h	250	315	420	495	545	650
Raffreddamento resa totale (E)	kW	1,66	2,01	2,55	2,90	3,13	3,58
Raffreddamento resa sensibile (E)	kW	1,22	1,49	1,91	2,19	2,38	2,76
Riscaldamento (E)	kW	1,65	2,02	2,61	3,00	3,24	3,75
Riscaldamento - Acqua 70-60 °C	kW	3,32	4,07	5,26	6,04	6,54	7,57
Dp Raffreddamento (E)	kPa	4,1	5,8	8,8	11,1	12,7	16,2
Dp Riscaldamento (E)	kPa	3,4	4,8	7,5	9,6	11,0	14,2
Assorbimento Motore (E)	W	18	22	32	39	46	61
Potenza acustica (E)	dB(A)	26	31	37	41	43	48
Pressione acustica (*)	dB(A)	17	22	28	32	34	39

d) FAN COIL a 2 batteria completi di piedini e comando bordo macchina

Portata aria	m ³ /h	145	170	220	250	295	340
Raffreddamento resa totale (E)	kW	0,90	0,99	1,23	1,35	1,53	1,70
Raffreddamento resa sensibile (E)	kW	0,68	0,76	0,95	1,06	1,21	1,36
Riscaldamento (E)	kW	0,94	1,06	1,34	1,49	1,70	1,92
Riscaldamento - Acqua 70-60 °C	kW	1,90	2,14	2,70	3,00	3,44	3,89
Dp Raffreddamento (E)	kPa	2,5	3,0	4,4	5,3	6,5	7,9
Dp Riscaldamento (E)	kPa	2,2	2,8	4,2	5,0	6,4	7,9
Assorbimento Motore (E)	W	14	16	22	26	32	40
Potenza acustica (E)	dB(A)	30	33	40	43	47	51
Pressione acustica (*)	dB(A)	21	24	31	34	38	42
Batteria addizionale a 1 rango (Acqua 70/60 °C)	Riscald. (E) kW	0,94	1,04	1,25	1,36	1,52	1,68
	Dp Risc. (E) kPa	1,7	2,0	2,8	3,3	4,0	4,8

SPLIT

CARATTERISTICHE TECNICHE

e) MONO-SPLIT da 24.000 btu/h

f) MONO-SPLIT da 18.000 btu/h

ESTRATTORI D'ARIA

g) Aspiratore a bassa pressione da 0,18 kW

Stampato completamente ad iniezione. Carcassa in polipropilene resistente ai raggi UV orientabile in 8 posizioni. Ventola in polipropilene ad alto rendimento con pale curve in avanti, equilibrata staticamente e dinamicamente, con mozzo rinforzato. Guarnizioni anticorrosione contro il rischio di fuoriuscita fumi, protezione IP55. Motore trifase.

Q m ³ /h	Ht mmH ₂ O	Hs mmH ₂ O	kW	HP	g/min rpm	dB (A)	kg	kg Ex-d
100	12	11	0,18	0,25	1450	45		14
150	12	10				50		
250	8	2				56		

h) Tubazioni e impianto elettrico

- Tubi in PVC DN125, incluse curve, staffaggi e terminali con rete antipioggia e antivolatile;
- Tubi PVC DN250 predisposizione per cappa;
- Impianto elettrico per il collegamento degli estrattori: 40 metri di cavo 3 + terra da 2,5mm N4 sezionatori 4 poli da 16 A.

ART. 3 - DOCUMENTI E CONDIZIONI CONTRATTUALI

L'appalto è soggetto all'osservanza delle condizioni stabilite nei seguenti documenti:

- D.Lgs n. 36/2023-Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.;
- allo schema di contratto;
- al presente Capitolato Speciale di Appalto;
- al DUVRI;
- Allegato II.12 del D.Lgs n. 36/2023;
- Allegato II.14 del D.Lgs n. 36/2023;
- al D.M. n. 145/2000 "Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici e s.m.i. Coordinato con Decreto Legislativo 11 settembre 2008, n. 152 Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 (nelle parti vigenti);
- Ai seguenti Prezzari:
 - I. Prezzi Informativi dell'Edilizia – Recupero, Ristrutturazione, Manutenzione ed opere compiute, Architettura e Interior Design, Urbanizzazione, Infrastrutture e Ambiente, Nuove costruzioni, Impianti tecnologici, Impianti Elettrici – Edizioni DEI – I. semestre 2024;
 - II. La "Tariffa dei prezzi 2023 Regione Lazio", approvata dalla Giunta Regionale con la deliberazione 14 aprile 2023, n. 101 e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 20/04/2023, n. 32 – Ordinario. (senza l'applicazione degli incrementi e/o decrementi riportati nelle Avvertenze Generali);
 - III. Elenco Prezzi integrativo ENEA rev. giugno 2022. In questo caso la sigla del codice di identificazione della lavorazione inizia sempre con "PE" e si deve intendere per materiali forniti in opera;
- Leggi, regolamenti, circolari ed in generale tutte le norme vigenti o che potranno venire emanate

durante l'esecuzione delle attività.

Gli elenchi dei prezzi richiamati sono indicati in ordine decrescente di utilizzo.

Ciò significa che dovendo realizzare un'attività, il costo del materiale/prestazione dovrà essere cercato prima sull'elenco prezzi I e se, e solo se non presente, sull'elenco prezzi n. II, e se, e solo se non presente su quest'ultimo, sull'elenco prezzi n. III. Qualora una medesima voce sia presente su più elenchi prezzi, fa fede l'importo previsto sull'elenco prezzi con numerazione inferiore; in ordine di importanza e quindi di utilizzo: I, II, III

In caso di voce assente in tutte le sezioni dell'elenco prezzi di cui al presente articolo, si procederà alla definizione di un nuovo prezzo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Nel caso in cui i prezzi non fossero presenti in alcuno dei prezzi citati si procederà al concordamento di nuovi prezzi secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Nel corso delle attività l'Impresa adotterà tutte le provvidenze e gli accorgimenti occorrenti procedendo alle eventuali modifiche che si rendessero necessarie o utili per la migliore riuscita delle opere, in conseguenza di circostanze locali che si evidenziassero, senza che ciò comporti alcuna modifica dell'importo di cui al successivo art. 4.

Nei soli contratti stipulati a corpo sono allegati al contratto i computi metrici ma non ne costituiscono riferimento negoziale ad esclusione di eventuali varianti.

ART. 4 – IMPORTO DELL'APPALTO - VARIAZIONI

L'importo complessivo presunto delle forniture oggetto dell'appalto, a lordo del ribasso d'asta, ammonta a €27.163,16 (ventisettemilacentosessantatre/16) e €776,09 (settecentosettantasei/09) per l'attuazione dei piani di sicurezza, così ripartito:

DESCRIZIONE PRESTAZIONI		IMPORTO
Fornitura e posa in opera di 17 FAN COIL	Attività "a corpo"	€ 10.993,16
Fornitura e posa in opera di 5 SPLIT	Attività "a corpo"	€ 10.290,00
Fornitura e posa in opera di 2 estrattori, tubazioni e relativo impianto elettrico	Attività "a corpo"	€ 5.880,00
1) TOTALE IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO		
		€ 27.163,16
2) TOTALE IMPORTI ONERI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO		
		€ 776,09
IMPORTO TOTALE ATTIVITÀ (1+2)		
		€ 27.939,25

L'appalto sarà eseguito **con il sistema "a corpo"** ovvero il prezzo offerto rimane fisso e non può variare in aumento o in diminuzione, secondo la qualità e la quantità effettiva delle prestazioni eseguiti. Tale prezzo, al netto del ribasso, costituisce prezzo contrattuale.

Gli importi riportati in tabella si intendono IVA esclusa.

Gli importi sopra riportati, ancorché determinati con la massima accuratezza possibile, sono puramente indicativi.

Le attività da eseguire e compensate con l'importo complessivo determinato in sede di gara sono quelle descritte nelle varie relazioni allegate oltre che nel presente CSA.

Qualora il Direttore di esecuzione del contratto richieda modifiche e/o varianti in corso d'opera ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs.n.36/2023 di seguito denominato Codice, secondo la modalità ex art. 5 dell'Allegato II.14 del Codice. Le modifiche, nonché le varianti in corso di validità del contratto devono essere autorizzate dal RUP.

ART. 5 - DURATA DEL CONTRATTO

La consegna delle attività sarà effettuata entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto e si potrà procedere alla consegna anticipata.

Il contratto avrà durata di **30** giorni solari consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna delle attività.

L'ENEA avrà la facoltà di recesso unilaterale del contratto in qualunque momento con un preavviso non inferiore a 20 giorni ai sensi dell'art. 123 del Codice.

Ai sensi dell'art. 121 comma 8 del D. Lgs n. 36/2023 l'Impresa può formulare richiesta di proroga con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale. Il RUP può concedere la proroga nei seguenti casi:

- 1) quando il completamento dell'opera non incide sulla necessità impellente di averla completata nei termini stabiliti dal contratto;
- 2) nel caso di giustificato motivo da parte dell'Impresa per cause a lui non imputabili.

Altri casi come previsti dall'art. 121 del Codice possono essere specificati in base alla tipologia delle attività.

ART. 6 - ORARIO

Le prestazioni di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto potranno essere richieste di norma dal lunedì al venerdì, con esclusione delle sole festività infrasettimanali, nell'intervallo tra le ore 7 e le ore 17.

I Responsabili delle parti provvederanno a definire il calendario delle attività e il programma esecutivo delle varie operazioni.

L'orario sopra indicato, il calendario delle attività e il programma esecutivo potranno essere variati dall'ENEA per proprie esigenze organizzative, con preavviso all'Impresa non inferiore a giorni quindici, senza che lo stesso possa sollevare alcuna obiezione o richiedere alcun compenso aggiuntivo.

ART. 7 - PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 125 comma 1 del Codice sarà corrisposta l'anticipazione pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, oltre IVA, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività. Il pagamento dell'anticipazione può essere effettuato entro 15 giorni dall'effettivo inizio delle prestazioni.

I pagamenti verranno effettuati in base alla contabilità delle prestazioni, con l'emissione degli stati di avanzamento e comprenderanno anche le liste in economia degli operai, dei mezzi d'opera e dei materiali impiegati nell'esecuzione delle prestazioni.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di trenta giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento, salvo che sia espressamente concordato nel contratto un diverso

termine, comunque non superiore a sessanta giorni e purché ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche.

I pagamenti verranno effettuati in base alla contabilità delle attività "a corpo" dopo l'ultimazione delle attività ad esito positivo delle prove funzionali e dopo l'emissione del certificato di Verifica di conformità.

In caso di inadempimenti nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale, si applica l'art. 11 del Codice. In caso di subappalto, cottimo, interventi anche al disotto del 2% dell'importo contrattuale, nolo a caldo, ecc, si applica art 119 del Codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi dell'art. 119 del Codice del quinto periodo del comma 2 l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.

Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e si intende tacitamente approvato decorsi due anni dalla sua emissione ed assume carattere definitivo.

Non si procederà al mandato di pagamento anche nel caso di accertata irregolarità dell'Impresa con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, al pagamento degli oneri previdenziali ed assicurativi e qualora l'impresa non abbia corrisposto ai propri dipendenti impiegati, la retribuzione dovuta in base a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale o provinciale di lavoro di categoria.

Ai sensi dell'art 27 dell'Allegato II.14 del Codice alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio si procede, ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del Codice, al pagamento della rata di saldo nonché, sotto le riserve previste dall'articolo 1669 del codice civile, allo svincolo della cauzione definitiva di cui all'articolo 117 del codice, con le modalità e le condizioni indicate nel medesimo articolo.

Il certificato di pagamento non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile (art. 125, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.).

Le modalità di emissione e pagamento delle fatture sono indicate nello schema di contratto.

ART 8 – PENALI

In caso di ritardi sui termini prestabiliti verrà applicata una penale giornaliera pari al 1 ‰ (uno per mille) dell'importo di ogni singola "partita di opere".

La penale, nella stessa misura, trova applicazione anche in caso di ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dall'Impresa e precisate negli elaborati di gara.

Le penali sono cumulabili fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Si applica l'art. 126 del Codice.

ART. 9 - CONDOTTA ATTIVITÀ

L'Appaltatore deve eleggere domicilio ai sensi e nei modi di cui all'articolo 2 del D.M.LL.PP. n. 145/2000; a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione di-pendente dal contratto.

All'Impresa è consentito di farsi rappresentare da persone che abbiano i requisiti ed alle quali la medesima conferisca, a mezzo di procura speciale depositata presso l'ENEA, le facoltà necessarie per l'esecuzione delle attività, ai sensi dell'art. 4 del D.M. 145/2000.

L'ENEA ha il diritto di esigere la sostituzione immediata del/dei rappresentante/i dell'Impresa, senza bisogno di addurre alcuno speciale motivo e senza che per questo debba accordarsi indennità di sorta a lui/loro o all'Impresa, o in altro luogo ai sensi del co. 1, art. 2, D.M. 145/2000.

L'Appaltatore o il suo rappresentante di cui al primo comma, deve soggiornare, per la durata delle prestazioni, in località prossima a quella della loro esecuzione.

La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico, di comprovata esperienza.

L'assunzione della direzione di cantiere avviene mediante delega dell'Appaltatore, con l'indicazione specifica delle attribuzioni.

L'Appaltatore, tramite il direttore di cantiere, assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere stesso.

Il direttore di esecuzione del contratto ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'Appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'Appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Al direttore di cantiere nominato dall'Appaltatore competono le seguenti responsabilità:

- a) gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- b) garantire la sua presenza sul luogo di lavoro per tutta la durata dell'appalto;
- c) osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere le prescrizioni contenute nei piani di sicurezza;
- d) allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizione psicofisiche non idonee e che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- e) vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate.

È, comunque, attribuibile all'Appaltatore:

- f) la responsabilità di quanto accade nell'area di cantiere;
- g) la responsabilità della disciplina nel cantiere e l'obbligo di osservare e far osservare dai suoi agenti ed operai, le prescrizioni e gli ordini ricevuti;
- h) la responsabilità dei danni che potranno essere comunque cagionati dai suoi agenti ed operai;
- i) la sorveglianza, a sue cure e spese, del cantiere;
- j) la cura delle attività ad egli affidate e la verifica che non vengano manomessi;
- k) l'onere dei rifacimenti e dei relativi indennizzi, sempre che le manomissioni o sottrazioni non risultino in modo chiaro avvenute per fatto imputabile a terzi;
- l) l'obbligo di vietare l'accesso al cantiere sia a tutte le persone non addette ai lavori e/o non ammesse dalla Direzione di esecuzione del contratto;
- m) l'allontanamento immediato dell'allontanamento dei tecnici, ritenuti dall'ENEA, non idonei o scorretti e di sostituirli con altri professionalmente più adatti

ART. 10 – QUALITÀ E IMPIEGO DEI MATERIALI

I materiali debbono corrispondere alle prescrizioni contrattuali ed essere della migliore qualità; possono essere messi in opera solamente dopo essere stati accettati dal RUP.

L'accettazione dei materiali diviene definitiva solo dopo che i medesimi siano stati posti in opera. Il RUP ha la facoltà di rifiutare in qualunque tempo quelli che siano deperiti dopo l'introduzione nel cantiere o che qualsiasi causa, non siano conformi alle condizioni del contratto, e l'Impresa deve a sue spese, rimuoverli e sostituirli con altri.

Qualora l'Impresa non provveda alla rimozione, nel termine stabilito dal RUP, può provvedervi l'ENEA a spese dell'Impresa medesima, a carico della quale resta anche qualsiasi danno che possa verificarsi per effetto della rimozione eseguita di ufficio.

Se i materiali accettati e posti in opera risultano di cattiva qualità, si procede come è disposto dal seguente art. 12 nei casi di difetti o difformità. Si applica art 4 dell'allegato II.14 al Codice.

ART. 11 – SOSPENSIONE

L'ENEA, in qualsiasi tempo ed anche in più riprese, può autorizzare o disporre, sospensioni della fornitura intendendosi come tali le cessazioni temporanee dell'attività lavorativa qualora, a insindacabile giudizio dell'ENEA medesimo:

- a) Cause di comprovata forza maggiore impediscano che le attività appaltate procedano utilmente e l'Impresa avanzi motivata richiesta in merito;
- b) Cause di qualsiasi natura pregiudichino l'esecuzione a regola d'arte delle attività appaltate;
- c) Ciò sia richiesto per il buon andamento della fornitura appaltata.

Per tali sospensioni l'Impresa non ha diritto a compensi di sorta, rientrando queste tra le normali alee dell'appalto.

Per nessun motivo, neppure in caso di controversie, l'Impresa può sospendere, o ritardare di sua iniziativa le attività. Per qualunque arbitraria sospensione delle attività da parte dell'Impresa, l'ENEA ha il diritto di risolvere il contratto.

Fuori dei casi previsti ai commi precedenti, l'ENEA può per ragioni di pubblico interesse ordinare la sospensione delle attività. Per le suddette sospensioni di pubblico interesse non spetta pertanto all'Impresa alcun compenso e indennizzo.

ART. 12 – RECESSO

L'ENEA ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto di appalto previo il pagamento all'appaltatore delle spese sostenute e delle attività eseguite

ART. 13 – SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, né affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni e delle lavorazioni.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 14 – PERSONALE DI CANTIERE - NORME ANTINFORTUNISTICHE

Tutto il personale impiegato dall'Appaltatore nell'esecuzione dell'appalto deve essere qualificato e con esperienza.

Si intende che il personale impiegato dall'Impresa per l'esecuzione delle attività di cui al presente appalto è a conoscenza dei rischi derivanti dal proprio lavoro, ha a disposizione i mezzi di prevenzione necessari, osserverà tutte le norme antinfortunistiche vigenti, sia quelle di legge che quelle integrative emesse dall'ENEA, ed è coperto dalle assicurazioni di legge.

L'Impresa, sotto la propria responsabilità, si impegna a far osservare al proprio personale impiegato per l'esecuzione delle attività, le disposizioni previste dall'ENEA che regolano l'accesso, la permanenza e l'uscita del personale dipendente da ditte. L'Impresa si assume l'obbligo dello svolgimento delle attività con l'organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. La medesima si assume, altresì, quale datore di lavoro, tutti i relativi obblighi imposti dalla normativa vigente.

L'Impresa è a conoscenza che l'ENEA potrà far ispezionare il personale e gli automezzi adibiti alle attività della

stessa, secondo la normativa interna dell'ENEA che regola l'accesso - la permanenza e l'uscita - al Centro.

L'impiego di qualsivoglia utensile, attrezzatura o macchinario da parte dell'Impresa, sarà a completo e totale rischio dell'Impresa stessa, la quale in ogni caso, sarà tenuta a verificare, prima e durante l'impiego, l'esatta conformità degli stessi, a tutte le prescrizioni di legge vi-genti.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 l'ENEA fornirà dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui l'Impresa è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività. A tal fine, per l'autorizzazione all'impresa di accesso al Centro, si dovrà preliminarmente sottoscrivere la dichiarazione congiunta per la sicurezza dei luoghi di lavoro interessati dal contratto all'interno del Centro.

In tale occasione l'ENEA consegnerà all'Impresa il documento "Informazione per i lavoratori delle Ditte esterne".

ART. 15 – COORDINAZIONE E SUBORDINAZIONE RISPETTO AD ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENEA

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria attività in modo da non ostacolare ma favorire quella svolta direttamente dall'ENEA, da altri appaltatori o fornitori per il buon andamento dell'insieme di tutti i servizi o lavori.

Lo svolgimento dei servizi e lavori appaltati può anzi essere subordinato allo svolgimento contemporaneo di tali attività.

In ogni modo, ove l'Appaltatore preveda che possano verificarsi interferenze, deve richiedere, in tempo utile, l'intervento dell'ENEA, alle cui prescrizioni dovrà attenersi.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile dei danni diretti ed indiretti che ne possano derivare.

ART. 16 – ASSICURAZIONI E GARANZIE A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Impresa è ritenuta responsabile di qualunque fatto doloso o colposo, anche dei propri dipendenti, che cagioni danni all'ENEA, al personale dell'ENEA, a terzi o cose di terzi, e s'impegna conseguentemente al risarcimento di tutti i danni, diretti o indiretti, prodotti e conseguenti.

A tal fine prima dell'inizio delle attività, l'Impresa è tenuta a stipulare, a propria cura e spese, un'apposita polizza di responsabilità civile, che preveda espressamente l'assicurazione per danni, diretti o indiretti, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, con un massimale unico non inferiore a € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00). Una copia della sud-detta polizza, conforme all'originale, dovrà essere consegnata al Responsabile del Procedimento.

Nel caso in cui nel corso dell'esecuzione del contratto si verifichino sinistri alle persone o danni alle proprietà l'appaltatore deve procedere a denunciare il sinistro alla Compagnia assicurativa entro i termini di prescrizione previsti nella polizza stipulata.

La copertura assicurativa dovrà decorrere dalla data del verbale di avvio delle attività e cessa alla data di emissione del certificato di verifica della conformità, o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione delle attività risultante dal relativo certificato.

L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'Impresa non comporta

l'inefficacia della garanzia.

ART. 17 – ULTIMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Subito dopo l'ultimazione delle attività, l'Appaltatore ne darà comunicazione scritta al RUP che procederà al più presto e comunque non oltre un mese dalla data di comunicazione alla visita di constatazione dell'ultimazione delle opere.

In caso di risultato favorevole sarà redatto il relativo certificato di ultimazione delle prestazioni dalla data del quale si intenderà avvenuta la consegna dell'opera, salvo contraria dichiarazione. Qualora in sede di accertamento si evidenzino vizi e difformità di costruzione e/o di esecuzione, l'Appaltatore è tenuto ad eliminarli a sue spese entro il termine fissato e con le modalità prescritte dalla Direzione di esecuzione del contratto, fatti salvi il risarcimento dei danni eventualmente subiti dall'ENEA e l'applicazione della penale prevista dall'art.8 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, in caso di ritardo.

In tal caso il certificato di ultimazione delle prestazioni avrà effetto dal giorno in cui si constaterà che l'appaltatore ha regolarmente eseguito l'attività.

Per il completamento di prestazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore di esecuzione del contratto come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle attività il certificato di ultimazione può prevedere l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a sessanta giorni. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle attività sopraindicate.

ART. 18 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE/VERIFICA CONFORMITÀ

Il Certificato di Regolare Esecuzione e/o verifica di conformità verrà redatto in conformità ai dettami della dell'art. 116 del D. Lgs 36/2023 e dell'allegato II.14 del suddetto Codice e s.m.i..

ART. 19 – ONERI ED OBBLIGHI PARTICOLARI A CARICO DELL'IMPRESA

In aggiunta agli oneri precisati nel Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, ed agli altri indicati nelle specifiche tecniche, sono a carico dell'Impresa i seguenti obblighi particolari, con gli oneri che ne conseguono, senza che l'Impresa possa pretendere alcun compenso aggiuntivo; tali oneri sono compresi nei prezzi contrattuali:

- la richiesta al Direttore dell'esecuzione delle autorizzazioni di ingresso di tutto il personale dell'Appaltatore all'interno del Centro almeno 48 ore prima del giorno di effettivo ingresso;
- dotare i lavoratori di idonei indumenti di lavoro specifici e di tutti i D.P.I. necessari;
- dotare e far esporre a tutti i lavoratori impiegati apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- la sorveglianza di tutti i materiali in deposito o posti in opera nonché di tutte le forniture e materiali sia di proprietà dell'ENEA, sia di altre ditte appaltatrici, consegnati all' Appaltatore;
- la fornitura in opera, con la relativa manutenzione, di cartelli indicatori, segnali stradali, lampade per segnali notturni e quant'altro necessario per garantire ogni forma di sicurezza;
- la sorveglianza del cantiere e di tutti i materiali in esso contenuti, nonché di tutte le cose di proprietà dell'ENEA o di terzi che le fossero state consegnate;

- l'accordo diretto con le Imprese alle quali l'ENEA potrà appaltare altri lavori, al fine di limitare le interferenze e rendere compatibili le rispettive attività. In caso di disaccordi, l'Impresa è obbligata a seguire le prescrizioni che l'ENEA impartirà tramite la Direzione dell'esecuzione;
- la disponibilità di tutti gli attrezzi ed utensili necessari per l'esecuzione delle opere; degli utensili e del personale necessari per le misurazioni, per le verifiche e le contestazioni e per le operazioni di collaudo;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti Leggi e Decreti relativi alla assicurazione degli operai e tutte le altre disposizioni in vigore o che venissero eventualmente emanate anche durante l'esecuzione dell'appalto in materia di assistenza ed assicurazione sociale;
- il divieto, salvo autorizzazione scritta dell'ENEA, di fare o di autorizzare a terzi la pubblicazione di notizie, disegni e fotografie del Centro;
- l'Appaltatore dovrà attenersi, durante l'esecuzione delle attività, alle norme di sicurezza del Centro per quanto riguarda le varie situazioni di allarme nucleare e convenzionale. Sarà cura e responsabilità dell'Appaltatore l'addestramento del personale all'osservanza di dette norme che saranno fornite a cura del Direttore di esecuzione del Contratto
- il rispetto delle norme contenute nel DUVRI

ART. 20 – SISTEMA CONTROLLO TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI

Risulterà a carico dell'impresa lo smaltimento dei rifiuti provenienti dalle prestazioni oggetto dell'appalto. In particolare, essa è obbligata a seguire le procedure previste dall'ENEA per l'uscita dei materiali dal Centro richiedendo la compilazione da parte del D.E.C. della "NOTA DI CONSEGNA" presentando il formulario di trasporto compilato. Copia di tale formulario, corredato del timbro della discarica che ha accettato il materiale, dovrà essere consegnato alla Direzione dell'Esecuzione per controllo della tracciabilità dei rifiuti.

La totale gestione del ciclo dei rifiuti, nell'esecuzione delle prestazioni, sarà a cura dell'Impresa che dovrà operare, pena la risoluzione del contratto in ottemperanza alle norme previste in materia senza che l'Impresa stessa possa richiedere ulteriori compensi, oltre a quelli già previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

In ogni caso ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m. e i. **l'appaltatore è il "Produttore dei Rifiuti"**.

Potrà procedere direttamente al trasporto dei rifiuti a discarica autorizzata se iscritto alla Categoria 2/bis dell'Albo Gestori Ambientali. In caso contrario dovrà affidare tale trasporto ad Operatore qualificato regolarmente iscritto alla categoria 4 o 5 del medesimo albo.